UCRAINA: PARTITI CHIEDONO GOVERNO IN PARLAMENTO, DRAGHI SEGUE EVOLUZIONE, PRONTO A RIFERIRE

21 Febbraio 2022



ROMA – Dopo il lungo discorso con il quale il Presidente Russo, Vladimir Putin, ha annunciato il riconoscimento delle Repubbliche di Donetsk e Luhansk, immediate le reazioni delle forze politiche italiane, che hanno chiesto un'apposita seduta di Camera e Senato per discutere l'evolversi della situazione e conoscere gli orientamenti del Governo italiano.

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, sta seguendo gli sviluppi della crisi ed è pronto a riferire in Parlamento.

Donetsk e Luhansk, sono le due auto-proclamate repubbliche del Donbass che Putin ha riconosciuto. Nel Donbass oltre 770mila ucraini hanno il passaporto russo e negli anni sono cresciute le pulsioni secessioniste.

"Condanno la decisione della Russia di estendere il riconoscimento all'autoproclamata "Repubblica popolare di Donetsk" e "Repubblica popolare di Luhansk". Ciò mina ulteriormente la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina, erode gli sforzi per una risoluzione del conflitto e viola gli accordi di Minsk, di cui la Russia è parte", scrive in una nota il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg.

"L'Unione ribadisce il suo incrollabile supporto all'indipendenza, alla integrità territoriale e alla sovranità dell'Ucraina nell'ambito dei
confini internazionalmente riconosciuti. L'Ue reagirà con sanzioni dirette nei confronti di chi è coinvolto in quest'azione illegale", si legge in una dichiarazione congiunta della presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen e del presidente del Consiglio Ue Charles Michel.

Il tweet con cui Michel ha espresso la prima reazione Ue al riconoscimento del Donbass da parte di Mosca è condiviso dall'alto rappresentante Ue Josep Borrell e dalla presidente del Pe, Roberta Metsola.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26982 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Benedetta Mancini